

QUADERNO TECNICO del C.I.A.

N. 33 - Aprile 2009

Le seguenti **Interpretazioni**, proposte dal C.I.A. allo scopo di eliminare dubbi su specifiche situazioni, sono da ritenersi ufficiali per tutti i tesserati e, nel caso differiscano da altre già pubblicate, devono essere **considerate sostitutive** delle precedenti.

Chiunque può porre Quesiti al **Settore Istruttori**, indirizzandoli a: settore.tecnico.cia@fip.it

oo

Domanda 1: "Avrei un quesito da proporre: Rimessa per la Squadra A. giocatore A6 dice al suo compagno A5 incaricato alla rimessa di 'passargli' la palla sul petto. Quindi A5 rimette la palla e A6 la stoppa di petto. Come ci si comporta nel far partire il cronometro di gara ed i 24'' ?"

Risposta: Al momento, toccare la palla con una parte del corpo che non sia tra quelle indicate come "illegali" dall'art.13 del Regolamento (pugno o qualsiasi parte della gamba) deve intendersi azione legale. Non si discute, poi, se il tocco è accidentale, involontario.

In tali casi, quindi, il cronometro di gara **deve** partire non appena la palla tocca o viene toccata dal giocatore in campo.

Rimane da chiarire la partenza del conteggio per la regola dei 24" e degli 8", se ci trovassimo in zona difensiva.

Va considerato che, per queste due regole, il conteggio arbitrale deve partire nel momento in cui il giocatore in campo ottiene il **controllo della palla**, non essendo sufficiente un semplice tocco. Quindi, dopo lo **stop di petto** da parte di A6, la palla finirà a terra ed il conteggio per le regole in questione inizierà soltanto nel momento in cui A6, o un altro qualunque giocatore, entrerà in possesso della palla, trattenendola o palleggiandola. (Interpretazione FIBA, aprile 2009)

oo

Domanda 2: "Desidererei sapere cosa prevede esattamente il Regolamento in merito all'uso da parte dei giocatori di sottomaglie e sottopantaloncini."

Risposta: Nel Regolamento si coglie assolutamente l'essenza della norma, ovvero uniformare le divise di gioco degli atleti, rendere facilmente identificabile, durante la velocità del gioco, in presenza di giocatori grandi e grossi che si raccolgono in piccoli spazi, il componente di una squadra piuttosto che dell'altra.

Rendere visivamente migliore e più ordinato lo spettacolo proposto al pubblico pagante.

La FIBA modifica il Regolamento sulla base di quanto viene proposto dalla tecnologia e dal progresso, applicati ad uno sport all'avanguardia e costantemente in evoluzione come il basket, considerando sempre la salvaguardia del bene primario del nostro sport: gli atleti/e.

Le divise di gioco devono essere funzionali e non costituire fonte di pericolo o danno fisico per gli atleti; si pensi, ad esempio, alla probabilità di infilare una mano o le dita dentro la manica di un avversario o compagno, durante un'azione di gioco, con conseguenti danni fisici per entrambi. Infatti, rarissimi erano i casi di squadre che presentavano maglie da gioco con le maniche, poiché, in generale, queste infastidiscono i giocatori stessi.

Un piccolo passo indietro di pochi mesi.

Nella stesura del Regolamento Tecnico FIBA 2006, in vigore fino al 30 settembre 2008, l'articolo 4.3.1 consentiva e regolamentava l'utilizzo da parte dei giocatori di:

